



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

**Saluto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e  
del turismo  
Gian Marco Centinaio**

Il panorama turistico è decisamente cambiato negli ultimi anni. Non possiamo più parlare solo di industria alberghiera, ma dobbiamo necessariamente fare i conti con tutto quel mondo, il così detto 'turismo extra-alberghiero', che sta mutando il concetto stesso di ricettività turistica. Un settore in forte crescita e in continua evoluzione, al cui interno però convivono sia importanti realtà imprenditoriali a livello di ospitalità residenziale, che abusivi e speculatori, che grazie a regole non chiare, anche da parte delle OTA, non solo fanno concorrenza a chi rispetta la legge, ma danneggiano l'intero settore, sia dal punto di vista economico che di immagine.

In un quadro come questo, non ci possiamo permettere di trascurare nessun aspetto perché una struttura di qualità è quella che sa creare delle emozioni nel cliente e sa competere nel mercato del prossimo futuro, dominato da un settore in continua crescita, da competitor sempre più capaci e organizzati e da flussi turistici sempre più diversificati.

Non bisogna sottovalutare infatti, come le strutture extra-alberghiere, soprattutto nei piccoli centri e nei borghi poco conosciuti, rappresentano per i viaggiatori le uniche possibilità di alloggio turistico. In quest'ottica occorre allora creare una reale sinergia tra pubblico e privato, così da operare nel mercato del vacation rental in maniera leale e professionale, far emergere tutta quell'economia sommersa, vera piaga del nostro Paese, e porre le basi per arrivare, a livello nazionale, a regole chiare e condivise.

Proprio per questo, tra le linee d'azione del Mipaaf, ho sottolineato la necessità di combattere la concorrenza sleale da parte dei così detti affitti brevi, a partire da un serrato controllo del mondo online.

Abbiamo iniziato, in collaborazione con le Regioni e l'Istat a lavorare, finalmente in modo professionale, alla raccolta ed elaborazione dei dati turistici sul territorio italiano, grazie a un nuovo software studiato specificatamente per il settore.

Stiamo lavorando a un progetto per fornire un codice identificativo per le strutture ricettive e contrastare così tutte le pratiche che inutilmente danneggiano l'industria turistica del nostro Paese, comprese quelle strutture che si pubblicizzano on line sulla base di classificazioni 'auto attribuite'. Occorre continuare a lavorare sul piano della sburocratizzazione e sul piano della promozione all'estero, armonizzando al contempo le normative esistenti, molto spesso diverse tra Regione e Regione.

Siamo solo all'inizio. Quello che chiedo è dedizione e lavoro di squadra. Da parte di tutti gli attori del sistema turismo: piccoli e grandi imprenditori, società di viaggi, associazioni di categoria, privati. E' necessario ogni sforzo per raggiungere ogni singolo obiettivo e valorizzare un settore così strategico come è quello del turismo, lasciato da troppi anni a se stesso.

Sen. Gian Marco Centinaio

*Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo*